

SCATTA UN'ALTRA STANGATA

Sosta selvaggia, rimozione più cara

In un anno 87mila multe in più di questo tipo. Il Comune alza le tariffe
Il centrodestra bocchia il Bilancio, ma incassa telecamere e zone rosse

■ Scatta una nuova stangata contro il «parcheggio selvaggio». La giunta Sala ha approvato l'incremento del 20% delle tariffe legate al servizio di rimozione e custodia affidato in concessione ad Atm. Nel 2024, spiega nella delibera, «si è registra-

to un aumento di soste vietate con rimozione, 748.621, sono 86.994 in più in un anno». Detta così, sarebbero circa 2.051 casi al giorno, impossibile far uscire ogni volta i carri attrezzi. In media Atm riesce a rimuovere 86 auto al giorno.

E nella maratona del Bilancio in consiglio comunale il centrodestra strappa rinvio dei divieti moto, più polizia locale in 10 aree, 3mila nuove telecamere.

Chiara Campo a pagina 2 e 3

il commento

*Ragazzine violentate
La politica ora si svegli,
a Milano l'orrore
diventa quotidianità*

di Giannino della Frattina

Sceglie le vittime minorenni fuori dal metrò, le pedinava e poi le violentava. Il brutto del degrado morale, che sia dell'individuo o di una società, è come quello di un edificio: il progressivo andare in rovina che sembra non avere rimedio. A meno che non si ponga rimedio con un brusco e costoso intervento di riqualificazione. Quello a cui si pensa di fronte agli orribili episodi di cronaca nera che ormai quotidianamente vedono Milano protagonista. Perché è proprio così quando la patologia diventa fisiologica, quando la rapina dell'orologio non è più eccezione, ma normalità. Quando lo stupro da orrore si trasforma in drammatica emergenza quotidiana e le coltellate passano dalle piazze di spaccio alle scuole. Ed è proprio questo a preoccupare di più: l'abbassarsi vertiginoso dell'età delle vittime, ma anche dei carnefici e il loro appartenere ormai non più soltanto a fasce problematiche, ma sempre più spesso a contesti radicati nella media se non alta borghesia. Il che rende l'emergenza sempre più preoccupante e spiega perché la sicurezza insidiata è oggi la preoccupazione maggiore. E allora irritanti sono diventati gli scaricabarile della politica, tutta presa a rimpallarsi responsabilità, mentre due ragazzine di 15 e 17 anni vengono stuprate. Senza capire che ormai non basta più una cura immediata ed energica che ripulisca le strade dai delinquenti, ma serve anche quella a più lungo termine che offra ai ragazzi una griglia di valori in grado di tenerli lontani dal male.

LA SENTENZA IL 14 GENNAIO



«Chiara è innocente, non c'è nessun reato»

Ieri le arringhe dei legali nel processo Ferragni per i pandori

E adesso la parola passa al tribunale. Il prossimo 14 gennaio il giudice Ilio Mannucci Pacini pronuncerà la sentenza da cui dipende buona parte del futuro imprenditoriale di Chiara Ferragni, l'influencer italiana più famosa al mondo. Sul tavolo le lunghe arringhe difensive con cui ieri i legali della Ferragni hanno contestato le accuse della Procura che hanno portato i pm Eugenio Fusco e Chri-

stian Barrili a chiedere la condanna dell'imputata a un anno e 8 mesi di carcere per truffa aggravata ai danni dei consumatori. Nelle sue campagne a favore del Pandoro Balocco - Limited Edition e delle uova di Pasqua Dolci Preziosi, l'influencer avrebbe fatto credere falsamente che una parte delle vendite sarebbe andato ai bambini malati di tumore.

Luca Fazzo a pagina 4



ALL'INTERNO



IL SALONE DEL MOBILE
DÀ I NUMERI: 278 MILIONI
DI INDOTTO E 302MILA
VISITATORI DAL MONDO

Marta Bravi a pagina 2



REGIONE LOMBARDA
STANZIA ALTRI FONDI
PER LE BODY-CAM
NEI PRONTO SOCCORSO

servizio a pagina 4



FUORI DA SAN VITTORE
L'ARCHISTAR DE LUCCHI
APRE LA PRIMA
«PORTA DELLA SPERANZA»

Francesca Amé a pagina 6



IN MOSTRA AL CASTELLO
GLI ITALIANI SULLA NEVE
NELLE GRAFICHE DELLA
RACCOLTA BERTARELLI

Giola Locati a pagina 8

AL TEATRO FRANCO PARENTI

Bagni Misteriosi, patinoire e villaggio fino a gennaio

PER LA CITTÀ
I Bagni
Misteriosi
festeggiano i
primi 10 anni
di attività. Non
solo piscina
estiva, anche
pista di
pattinaggio
per la stagione
invernale



Marta Calcagno Baldini

■ Sembra ieri che, con il caldo dell'estate, ci si dava appuntamento ai Bagni Misteriosi del Teatro Franco Parenti per un aperitivo: l'idea di Andree Ruth Shammah è sempre stata quella di «restituire le Piscine alla città», rendendole un punto di incontro, non solo un luogo di balneazione. Coerente con questa visione è iniziato l'inverno ai Bagni Misteriosi, la stagione che vedrà fino al 6 gennaio la storica piscina in via Carlo Botta trasformata in un frizzante villaggio invernale. Ora i Bagni Misteriosi si avviano a festeggiare i primi 10 anni di attività per la città. Non solo è per tutti la patinoire di ghiaccio (30 x 15

metri) circondata dall'acqua, ma si è alzato anche il sipario su un programma ricco di eventi. Nelle sale vanno in scena programmi per famiglie e bambini. Come *Concerto in Si Be-Bolle* lunedì alle 16, di e con Michele Caffagi (attore e clown) e con i musicisti Davide Baldi e Federico Caruso, dove musica e bolle di sapone si fondono tra ritmo, gioco e meraviglia. Per i bambini oltre al teatro sono state pensate diverse attività, come lo *Spazio immersivo SaltimBianco* (0-5 anni), un progetto di Anna Leopaldo e Sara Maccarinelli di Artinido: installazione immersiva dove luce e materia si incontrano in un gioco che stimola curiosità e scoperta (vestirsi di bianco, grigio, azzurro e portare calze anti-

scivolo, tutti i giorni di apertura, 0-36 mesi, alle 10.30 e alle 15; 3-5 anni alle 11.45 e alle 16.30). Sempre per i più piccoli l'opportunità di un viaggio sonoro alla scoperta del Parenti: l'Audio Kids, a cura di Associazione Pier Lombardo in collaborazione con Zonak, è un percorso in cuffia, creato con i bambini per bambini (dai 7 anni) e le loro famiglie (le domeniche 21, 28 alle 11.30, oggi alle 16.30, il 27 alle 15, il 4 e 5 gennaio alle 11.30). Tra uno spettacolo e un giro di pista sui pattini, il Bistrot Gud è pronto con il suo dehor riscaldato che si affaccia sulla piscina per offrire vin brulé, cioccolata calda, ma anche un risotto, una vellutata o una fetta di panettone.